

da *Brevi ferroviarie* del 25 febbraio 2016

## Patto anticorruzione RFI - ANAC

### Comunicato stampa Gruppo FS

Legalità e prevenzione della corruzione negli appalti ferroviari. Verificare la conformità dei bandi di gara al Codice dei contratti pubblici. Prevenire infiltrazioni criminali attraverso clausole e condizioni ad hoc. Monitorare il corretto svolgimento delle gare d'appalto. Supervisionare l'esecuzione dei lavori da parte della ditta vincitrice del bando.

Per gestire gli appalti con trasparenza sempre maggiore Rete Ferroviaria Italiana si dota di un nuovo strumento, il Protocollo di Vigilanza Collaborativa, avviando una collaborazione costruttiva con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per prevenire e monitorare in corso d'opera possibili episodi di corruzione nell'ambito dei propri appalti.

Il Protocollo di Vigilanza Collaborativa è stato sottoscritto oggi a Firenze da Raffaele Cantone, Presidente ANAC, e Maurizio Gentile, Amministratore Delegato di RFI.

Presente Enrico Rossi, Presidente Regione Toscana, che contestualmente ha firmato con l'ANAC un Protocollo di Azione per i lavori di raddoppio della linea ferroviaria Lucca - Pistoia. Intervento cofinanziato dalla Regione.

Questo primo Accordo collaborativo ha la durata di un anno ed è un ulteriore strumento per prevenire episodi di corruzione. Ciò per la tutela sia dell'interesse pubblico (correttezza e trasparenza) sia dell'interesse aziendale, per il rafforzamento dei valori di reputazione e di credibilità verso i cittadini e gli stakeholders. Il Protocollo si aggiunge e integra i Protocolli di legalità che Rete-Ferroviaria Italiana ha già siglato con Istituzioni e Enti territoriali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei territori interessati da lavori appaltati da RFI.

Tre gli interventi, individuati fra quelli a maggiore valenza economica e territoriale nell'ambito dei progetti nazionali di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, che durante l'anno saranno messi sotto la lente di ingrandimento dell'Autorità.

Due quelli già definiti per il Nord e il Centro Italia:

- linea Bologna - Padova, interventi di upgrading tecnologico e infrastrutturale: rinnovo sistemi di distanziamento in sicurezza dei treni (in linea) e di gestione e controllo del traffico ferroviario (nelle stazioni); adeguamento binari nelle stazioni (PRG ferroviario); installazione sistemi di ultima generazione per l'informazione al pubblico; soppressione dei passaggi a livello. Investimento complessivo prima fase: 55 milioni di euro;

- raddoppio linea Lucca - Pistoia (circa 43 km): realizzazione varianti di tracciato, soppressione passaggi a livello, nuove viabilità stradali e riqualificazione stazioni. Importo complessivo: 450 milioni di euro, di cui 235 milioni di euro finanziati da Regione Toscana.

Gli interventi per il raddoppio della linea Lucca - Pistoia saranno monitorati anche dalla Regione Toscana attraverso il Protocollo di Azione stipulato oggi con ANAC.

Il terzo intervento monitorato con il Protocollo di Vigilanza Collaborativa sarà individuato, a breve, fra quelli di maggior rilievo programmati nel Sud Italia.

**Comunicato stampa Gruppo FS - 25 febbraio 2016**

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.